

ANALISI LOGICA-I SINTAGMI

- Ogni frase può essere divisa in gruppi di parole che, insieme, mantengono un significato e hanno una funzione all'interno della frase: questi gruppi di significato si chiamano **SINTAGMI**.

La farfalla /vola/ sul fiore.

Ieri/ Gaia ed Emanuel /sono andati /in biblioteca.

La mamma prepara un buon pranzetto.

I bambini della 3^a B hanno organizzato una partita di calcetto.

IL SINTAGMA SOGGETTO

Ogni sintagma, dunque ha una sua funzione.

- Il sintagma **soggetto** è la persona, l'animale o la cosa di cui si parla nella frase, è il "protagonista" della frase.

La direttrice saluta gli alunni. Il banco è nuovo. Il leone ruggisce.

Lo zaino è rotto e sporco. La mosca si posa sul panino.

Oggi splende il sole. La caramella ha un buon sapore.

Ettore saluta i nuovi compagni di classe.

- A volte il soggetto può essere sottinteso, cioè può non essere espresso chiaramente.

Ho (io) molto sonno. Hai (tu) messo in ordine la classe.

Quest'anno (noi) faremo una bella gita

IL PREDICATO VERBALE

- Il **predicato verbale** indica che cosa fa il soggetto.

Il giardiniere pota la siepe. Il cavaliere uccide il drago.

Il principe sposa la principessa. Le galline beccano il mangime.

In autunno cadono le foglie. A primavera fioriscono gli alberi.

LA FRASE MINIMA

- La **frase minima** è formata da due soli sintagmi: il **soggetto** e il **predicato**.

Il cane scodinzola. L'automobile corre. Scende la pioggia.

Sale la marea. Il sole tramonta. La nave salpa. Infuria la tempesta.

ALUNNO

LIBRETTO DA
CONSERVARE PER
UN RIPASSO
VELOCE

I GRUPPI DI LETTERE

- Il gruppo **GLI**: GL è sempre seguito dalla I e con essa forma le sillabe GLIA, GLIE, GLIO, GLIU.

Foglia, conchi, a....., pa.....zza.

- Il gruppo **GN**: GNA, GNE, GNO, GNU **non** vogliono la I.

Pigna, pru.....,mo, pu.....

- Il gruppo **QU**: la lettera Q vuole sempre accanto la vocale U seguita da un'altra vocale per formare le sillabe QUA, QUE, QUI, QUO.

Quadrifoglio,rcia,ndici, li.....re.

- **CU** si usa, invece, se dopo la U c'è una consonante:

Curva, cuffia,stode,pola,scino.

Alcune parole "capricciose" non rispettano questa regola e usano **CU + vocale**:

cuore, cuoco, cuoio, scuola, circuito, cuocere, scuotere, percuotere, riscuotere.

- Il gruppo **CQU**: si usa per il suono forte di Qu. La maggior parte delle parole che lo contengono appartengono alla famiglia di acqua.

Per dividere in sillabe queste parole occorre spezzarle dopo la lettera C:

Ac/qua, ac/quario, ac/quolina, acquitrino, acquazzone, acquaragia, subacqueo.

- I gruppi **MB/MP**: davanti a P e B ci vuole sempre la M.

Ombra, tro....ba, po....piere, za....pa, i....buto, o....brello.

- Il gruppo **SCE**: SCE si scrive sempre senza la I tranne nelle parole con le SCIE. Le ricordi?

Usciare, **scie**, **scienza**, co.....nza,nziato,ntifico, co.....nte, inco.....nte, co.....nzioso.

Ricorda però che **conoscenza** si scrive senza i perché viene dal verbo **conoscere**.

- **-ZIONE**: le parole che finiscono in ZIONE e quelle che contengono le sillabe ZIA, ZIE, ZIO non vogliono mai la doppia ZZ.

Soluzione, **anziana**, **silenzio**, **pulizie**, **polizia**, **spazio**,

GLI ARTICOLI

- Gli **articoli determinativi** sono: **IL, LO (L'), LA (L'), I, GLI, LE**. Ricorda che il plurale non si apostrofa mai.

Il coccodrillo,giraffa,zebra,gnu,struzzi,
.... girini,anatra,elefante,elefanti,oche.

Scrivi gli articoli determinativi maschili singolari:

Scrivi gli articoli determinativi maschili plurali:

Scrivi gli articoli determinativi femminili singolari:

Scrivi gli articoli determinativi femminili plurali:

Esempio di analisi grammaticale.

Il: articolo determinativo maschile singolare.

- Gli **articoli indeterminativi** sono: **UN, UNO, UNA (UN')**

Ricorda che il maschile non vuole l'apostrofo: un uomo, un attore.

Un pittore, una pittrice, uno scolaro,scrittrice,dentista,
.....albero,ombrello,scoiattolo,attrice,
.....maestra,alunna.

Esempio di analisi grammaticale.

Una: articolo indeterminativo femminile singolare.

I NOMI

I nomi possono essere:

- **Comuni** quando indicano una cosa, una persona o un animale qualunque.
- **Propri** quando precisano a quale persona, animale o cosa ci si riferisce in particolare. I nomi propri si scrivono con la lettera iniziale maiuscola.
- Possono avere il **genere maschile** o **femminile**.
- Possono avere il **numero singolare** o **plurale**.

Esempio di analisi grammaticale.

Casa: nome comune di cosa femminile singolare.

Martina: nome proprio di persona femminile singolare.

L'AGGETTIVO QUALIFICATIVO

L'**aggettivo qualificativo** esprime la **qualità**, una caratteristica del nome al quale si riferisce. Per questo deve avere lo stesso genere e lo stesso numero del nome.

Il nonno **anziano**, la mamma **premurosa**, i gatti **agili**.

Esempio di analisi grammaticale:

Anziano: aggettivo qualificativo maschile singolare.

I PRONOMI PERSONALI

- Si usano al posto del nome per evitare ripetizioni.
- I pronomi personali soggetto sono:

IO-TU-EGLI (esso-ella-lui) (singolari)

NOI-VOI-ESSI (essi-esse-loro) (plurali)

I VERBI

- I **verbi** indicano le **azioni** di una persona, di un animale o di una cosa o anche **com'è** quella persona, quell'animale o quella cosa.

Il leone **ruggisce**. La farfalla **è colorata**.

- Essi si dividono in tre **CONIUGAZIONI** che si riconoscono a seconda di come i verbi terminano al modo infinito.

-1^a **coniugazione:** verbi che terminano in **-are** (cantare, mangiare)

-2^a **coniugazione:** verbi che terminano in **-ere** (cadere, piangere)

-3^a **coniugazione:** verbi che terminano in **-ire** (partire, sentire)

Ricorda: i verbi **ESSERE** e **AVERE** hanno una **coniugazione propria**.

- I verbi hanno un **TEMPO** in cui si svolge l'azione. Esso può essere **-Presente**, quando l'azione si svolge adesso (scrivo, leggiamo, dormo).

-Passato, quando l'azione si è già svolta prima, ieri, tempo fa (hanno studiato, partirono, tornammo).

-Futuro, quando l'azione si svolgerà dopo, più tardi, in futuro (crescerò, tornerà, dipingeremo).

Esempio di analisi grammaticale:

Hanno scritto: voce del verbo scrivere, coniugazione seconda, tempo passato.